

IC ESINE

**REGOLAMENTO
ESAME FINALE
GIUDIZIO DI AMMISSIONE
E SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Scuola Secondaria di 1° Grado

A.S. 2025-2026

Normativa di riferimento

D.Lgs. n.59/2004

D.lsg 62 del 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

Dlgs 64 del 2022 – Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

Circolare 4155 del 7 febbraio 2023 Esame di Stato 2023

Criteri per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del Decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;*
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;*
- c) di aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI*

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

La valutazione dell'ammissione dell'alunno è il **risultato di un processo valutativo**, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio, in specie nell'ultimo anno.

Partendo dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata** a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media ponderata comprende:

La media dei voti del primo anno	20%
La media dei voti del secondo anno	30%
La media dei voti del terzo anno	50%

Modalità di svolgimento dell'Esame e voto finale

L'Art. 2. del dlsg n. 64/2022 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato:

“L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;

b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;

c) prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere, come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017

c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. 5.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.”

Per gli **alunni con disabilità**, le prove d'esame e la valutazione finale saranno condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, le prove d'esame e la valutazione finale saranno condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal Consiglio di classe, non sarà prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre sarà assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove dell'intero anno e nel piano didattico personalizzato.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prima griglia di valutazione è relativa alle prime due tipologie previste (testo narrativi/descrittivo e testo argomentativo) e la seconda griglia è relativa alla terza tipologia (comprensione e sintesi).

Alunno		Data
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA		
<u>Narrativo/descrittivo/argomentativo</u>		
Aspetti	Livello di padronanza	Voto
Organizzazione	Si è organizzato in modo produttivo ed efficace.	10
	Si è organizzato con metodo efficace	9
	Si è organizzato in modo produttivo / efficace	8
	Si è organizzato in modo adeguato.	7
	Ha organizzato il proprio lavoro in modo essenziale.	6
	Ha organizzato il proprio lavoro con fatica.	5
	Non è riuscito ad organizzare il lavoro in modo sufficientemente proficuo	4
Pertinenza alla traccia e sviluppo del contenuto L'elaborato si presenta.....	Pienamente pertinente alla traccia e la sviluppa in tutte le sue parti in modo completo, critico/ originale rispettando la tipologia testuale richiesta.	10
	Pienamente pertinente alla traccia e la sviluppa in tutte le sue parti in modo completo rispettando la tipologia testuale richiesta.	9
	Pertinente alla traccia che viene sviluppata in tutte le sue parti rispettando la tipologia testuale richiesta.	8
	Pertinente alla traccia ed alla tipologia testuale richiesta; tutte le parti sono trattate in modo essenziale.	7
	Pertinente alla traccia ed alla tipologia testuale richiesta; ma solo alcune parti sono trattate in modo adeguato.	6
	Solo parzialmente adeguato alla traccia che viene sviluppata in modo superficiale /incompleto/ elementare, rispettando parzialmente la tipologia testuale richiesta.	5
	Solo in minima parte/ per nulla pertinente alla traccia alla tipologia testuale richiesta	4
Organicità espositiva Lo sviluppo è...	Coerente e coeso.	10
	Chiaro e ben strutturato.	9
	Coerente e senza salti logici.	8
	Semplice, ma abbastanza organico.	7
	Sufficientemente organico, ma elementare.	6
	Poco logico e consequenziale; a volte è ripetitivo.	5
	Confuso e privo di coerenza.	4

Correttezza morfologica e sintattica La frase è ...	Curata con un'articolazione del periodo complessa ed un uso appropriato delle funzioni logiche.	10
	Corretta sintatticamente, con un adeguato uso della punteggiatura.	9
	Generalmente corretta sintatticamente e abbastanza adeguato l'uso della punteggiatura.	8
	Corretta dal punto di vista grammaticale, con costruzioni sintattiche semplici.	7
	Sufficientemente corretta dal punto di vista ortografico e grammaticale.	6
	Poco corretta dal punto di vista ortografico e grammaticale.	5
	Scorretta, con gravi e ripetuti errori ortografici e grammaticali.	4
Varietà e ricchezza lessicale Il lessico adoperato è ...	Curato ed appropriato.	10
	Appropriato.	9
	Corretto.	8
	Semplice.	7
	Elementare.	6
	Povero, con frequenti ripetizioni.	5
	Limitato con espressioni poco adeguate al contesto	4
	Nel complesso la prova scritta di italiano risulta/50 (.....%)	Punti

Alunno		Data
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA ITALIANA		
<u>Comprensione e sintesi</u>		
Aspetti	Livelli di padronanza	Vo to
Comprensione		
Correttezza e completezza delle informazioni	Le informazioni sono complete e corrette	10
	Le informazioni sono complete e globalmente corrette	9
	Le informazioni sono generalmente complete e / o corrette	8
	Le informazioni sono sostanzialmente corrette.	7
	Le informazioni sono essenziali / elementari	6
	Le informazioni sono parziali	5
	Le informazioni sono scorrette	4
Capacità di deduzione e gestione/interpretazione dei dati	Puntuale e rigorosa	10
	Sicura	9
	Completa	8
	Adeguate	7
	Sufficiente	6
	Carente / parziale	5
	Nulla	4
Sintesi		
Organizzazione	Il riassunto ha un'articolazione pertinente e curata	10
	Il riassunto ha un'articolazione coerente e completa	9
	Il riassunto ha un'organizzazione chiara e ordinata	8

	<p>Il riassunto ha un'organizzazione abbastanza chiara e ordinata</p> <p>Il riassunto ha un'organizzazione semplice ed essenziale</p> <p>Il riassunto ha un'organizzazione parziale e incompleta/per niente sintetica</p> <p>Il riassunto ha un'organizzazione lacunosa e confusa</p>	<p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
<p>Correttezza morfologica e sintattica</p> <p>La frase è</p>	<p>Curata con un'articolazione del periodo complessa ed un uso appropriato delle funzioni logiche.</p> <p>Corretta sintatticamente, con un adeguato uso della punteggiatura.</p> <p>Generalmente corretta sintatticamente e abbastanza adeguato l'uso della punteggiatura.</p> <p>Corretta dal punto di vista grammaticale, con costruzioni sintattiche semplici.</p> <p>Sufficientemente corretta dal punto di vista ortografico e grammaticale.</p> <p>Poco corretta dal punto di vista ortografico e grammaticale.</p> <p>Scorretta, con gravi e ripetuti errori ortografici e grammaticali</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
<p>Varietà e ricchezza lessicale</p> <p>Il lessico adoperato è.....</p>	<p>Curato ed appropriato.</p> <p>Appropriato.</p> <p>Corretto.</p> <p>Semplice.</p> <p>Elementare.</p> <p>Povero, con frequenti ripetizioni.</p> <p>Limitato con espressioni poco adeguate al contesto</p>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p>
	<p>Nel complesso la prova scritta di italiano risulta</p> <p>Punti/50 (.....%)</p>	

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

In particolare, la prova predisposta si compone di cinque quesiti riguardanti la matematica nel quotidiano, elementi di algebra e di statistica, geometria nel piano e nello spazio, utilizzo del piano cartesiano.

Per svolgere la prova tutti gli alunni potranno usare la calcolatrice e gli strumenti propri della geometria (righello, squadre, compasso).

Gli alunni con BES e DSA utilizzeranno gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nei Piani Didattici

Personalizzati; la valutazione della prova sarà riferita agli obiettivi previsti nei piani.

	CONOSCENZA DEGLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA (formule, proprietà, procedure, relazioni, uso del linguaggio specifico)	APPLICAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	RISOLUZIONE DI PROBLEMI ed ESECUZIONE GRAFICA
10	Precisa e completa	Corretta e precisa	Precisa e completa
9	Completa	Corretta	Completa
8	Completa in quasi tutti gli argomenti affrontati	Globalmente corretta	Generalmente corretta
7	Corretta nella maggior parte degli argomenti affrontati	Presenta qualche incertezza	Presenta incertezze
6	Essenziale	Essenziale	Essenziale
5	Frammentaria	Incerta e imprecisa	Approssimata
4	Prova non svolta o estremamente deficitaria		

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE LINGUE STRANIERE

La prova relativa alle lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) si articola in due sezioni: una per l'Inglese e una per la seconda lingua comunitaria. E' volta ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Si farà riferimento solo all'inglese nelle classi in cui le due ore settimanali della seconda lingua vengono utilizzate per il potenziamento dell'inglese o dell'italiano per gli alunni stranieri. Le tracce vanno predisposte sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua). Il voto da attribuire sarà unico e non deve essere frutto di una mera operazione aritmetica, ma deve considerare nel complesso lo svolgimento della prova, in relazione ai livelli attesi del QCER, sulla base di una valutazione congiunta e concordata dai docenti di lingua straniera.

Le prove scritte relative alle lingue straniere saranno così organizzate: un'ora e mezza per la prima prova, 30 minuti di pausa, poi ancora un'ora e mezza per la prova della seconda lingua comunitaria. Gli alunni DSA potranno avere 15 minuti in più per ogni prova, in quel caso per loro si accorcerà il tempo della pausa.

Competenze oggetto della prova	Giudizio sintetico	Voto
Comprensione e produzione scritta del testo in inglese (LS1) e francese/spagnolo (LS2)	L'alunno/a mostra una comprensione esaustiva del testo e una sicura padronanza nella produzione scritta <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	10
	L'alunno/a mostra una comprensione completa del testo e una appropriata produzione scritta in: <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	9
	L'alunno/a mostra una buona comprensione e produzione scritta in: <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	8
	L'alunno/a mostra una discreta comprensione e produzione scritta in: <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	7
	L'alunno/a mostra una sufficiente comprensione e produzione scritta in: <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	6
	L'alunno/a mostra una parziale comprensione e produzione scritta in: <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	5
	L'alunno/a mostra una frammentaria comprensione e produzione scritta in: <input type="checkbox"/> LS1 <input type="checkbox"/> LS2	4
VOTO COMPLESSIVO NELLE DUE LINGUE		

Colloquio

Criteri

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze relative alle lingue straniere, e all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Si precisa inoltre che ogni alunno avrà un tutor di riferimento il cui ruolo sarà quello di monitorare il lavoro, di fornire suggerimenti affinché l'allievo possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. Il tutor non dovrà fornire materiale, ma eventualmente indicare dove recuperarlo, non dovrà sostituirsi all'alunno nelle correzioni, ma spronarlo ad un'autocorrezione. I docenti in generale, potranno fornire materiale o indicazioni di collegamento agli allievi della classe che ne faranno richiesta".

Salvo diversa indicazione, la Prova Orale si svolgerà in un'aula della scuola (dotata di schermo interattivo con la presenza dell'intera sottocommissione).

Il coordinamento degli interventi è affidato al coordinatore di classe che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi.

Durante il colloquio il candidato presenterà il **proprio elaborato** e dall'esposizione deve emergere la sua competenza nel collegare elementi appartenenti a discipline diverse, nell'approfondire argomenti non strettamente appartenenti al programma, nel saper rielaborare le conoscenze acquisite orientandole secondo un determinato taglio logico. Gli insegnanti potranno dialogare con il candidato ricercando collegamenti con la propria disciplina, chiedendo precisazioni o approfondimenti.

La durata del colloquio non dovrà superare i **30** minuti.

Griglie di valutazione

La valutazione del colloquio terrà conto della seguente griglia approvata nel Collegio

Docenti in data 14 maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PESO
ORGANIZZAZIONE DELL'ELABORATO	L'organizzazione logica dell'elaborato non è chiara e contiene imprecisioni linguistiche. I contenuti risultano essenziali, privi di una rielaborazione personale e di originalità. L'elaborato non rispetta le indicazioni fornite.	4	*0.3
	L'organizzazione logica dell'elaborato è abbastanza chiara e contiene alcune imprecisioni linguistiche. I contenuti risultano essenziali, privi di una rielaborazione personale e di originalità. L'elaborato rispetta in parte le indicazioni fornite.	5-6	
	L'elaborato è organizzato in modo chiaro e corretto anche dal punto di vista linguistico. I contenuti affrontati presentano una rielaborazione personale. L'elaborato è coerente e rispettoso delle indicazioni fornite e presenta alcuni elementi di originalità.	7-8	
	L'elaborato è ben organizzato, corretto e presenta un lessico appropriato. I contenuti sono sviluppati in modo personale e approfondito. L'elaborato è ben focalizzato sulla tematica concordata nel pieno rispetto delle indicazioni. L'elaborato è curato e presenta numerosi elementi originali.	9-10	
CAPACITÀ DI PRESENTARE E ARGOMENTARE	L'alunno non è in grado di presentare e argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico. Si esprime in modo scorretto/incerto o solo se guidato utilizzando un lessico inadeguato.	4	*0.4
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali in modo parziale e solo in relazione a specifici argomenti. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	5-6	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e abbastanza personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti. Si esprime in modo appropriato utilizzando un lessico pertinente.	7-8	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche rielaborando in modo personale i contenuti. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario.	9	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni personali, rielaborando con originalità i contenuti. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato.	10	
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	4	*0.1
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato/adeguato.	5-6	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico abbastanza pertinente.	7-8	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario.	9	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico vario e articolato.	10	
CAPACITÀ DI ANALISI E DI COMPrensIONE DELLA REALTÀ A PARTIRE DALLE ESPERIENZE PERSONALI	Non è in grado di fare riferimento a tematiche e aspetti della realtà (anche pertinenti all'educazione civica) o lo fa in modo inadeguato.	4	*0.1
	È in grado di fare riferimento a tematiche e aspetti della realtà (anche pertinenti all'educazione civica) con qualche difficoltà o solo se guidato.	5-6	
	È in grado di fare riferimento a tematiche e aspetti della realtà (anche pertinenti all'educazione civica) in modo abbastanza sicuro/sicuro.	7-8	

	È in grado di fare riferimento a tematiche e aspetti della realtà (anche pertinenti all'educazione civica) in modo approfondito.	9	
	È in grado di fare riferimento a tematiche e aspetti della realtà (anche pertinenti all'educazione civica) in modo critico e personale.	10	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER DOCUMENTARE IL PERCORSO	Non usa gli strumenti per documentare il percorso.	4	*0,1
	Usa con sufficiente padronanza gli strumenti scelti per documentare il percorso.	5-6	
	Usa con discreta padronanza gli strumenti scelti per documentare il percorso.	7	
	Usa con buona padronanza gli strumenti scelti per documentare il percorso.	8	
	Usa con sicura/notevole padronanza gli strumenti scelti per documentare il percorso.	9-10	
Punteggio totale della prova/ VOTO PROVA D'ESAME			

Voto finale

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per le prove, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi, deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione;
- la valutazione delle prove d'esame senza arrotondamento.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Attribuzione della lode

Ai candidati che conseguono il punteggio di dieci decimi, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio, può essere assegnata la **lode** da parte della commissione esaminatrice.

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- Esame di licenza: voto in 10/10;
 - Decisione discrezionale della Commissione;
 - Unanimità della Commissione.
-